



Candidato alla Presidenza del Comitato Regionale "Puglia"

Avv. Raffaele Pio Di Sabato

PROGRAMMA Strategico

Il sottoscritto candidato Presidente è già stato consigliere con la qualifica di Vice Presidente nella scorsa consiliatura, pertanto non può che abbracciare l'indirizzo politico, le iniziative e le attività svolte dal Presidente che l'ha preceduto. Sullo stesso solco, però si ritiene di dover personalizzare qualche aspetto.

Essenziale è il mantenimento dell'unità e la coesione che la Presidente Decimo ha realizzato con i Presidenti territoriali. Questo legame è linfa vitale per ogni iniziativa che il Consiglio Direttivo dovrà adottare. La condivisione, la collegialità sono sinonimi di reciproco rispetto e legame fra le parti: questo deve essere il collante della vita associativa.

Ottimo il lavoro svolto dai dipendenti oggi in servizio presso il Comitato Regionale. Una squadra affiatata e ben organizzata in cui ognuno è cosciente e consapevole del proprio compito svolgendolo egregiamente sotto l'egida del Segretario Regionale.

Si ritiene di dover confermare, almeno per la maggior parte, i delegati di area.

In area salute un grande lavoro è stato svolto dal delegato di competenza, la quale ha "formato" in maniera razionale ed omogenea i volontari su tutto il territorio regionale, istruendo i volontari avvalendosi di figure qualificate quali istruttori e formatori. In tal modo è stato possibile arrivare anche nei meandri dei territori regionali con la collaborazione di ogni figura. Nell'area di competenza è stato avviato il servizio di donazione del sangue. Dopo i primi rodaggi, l'attività oggi segue un preciso meccanismo automatico. I comitati bene hanno risposto alla proposta anche grazie all'ausilio dell'Autoemoteca messa a disposizione dal Comitato Regionale. E' opportuno continuare su questa falsa riga alla luce dei risultati ottenuti. Utile il rapporto che Cri Puglia ha intessuto con il MIUR. Tale istituzione permette ai comitati territoriali di espandere il bacino della propria utenza entrando nella scuola, fucina di "soci", oltre che risorsa economica per i servizi sanitari che richiede.

In area sociale è necessario razionalizzare i centri di raccolta viveri. Il nord puglia lamenta l'assunzione di spese gravose per un'attività che non può essere ammortizzata con introiti extra. Sarebbe opportuno favorire l'attività di fundraising almeno per recuperare le uscite che comporta la distribuzione dei viveri agli indigenti. E' intenzione di questo candidato nominare un volontario *ad hoc* per la costituzione della fondazione "Cri Puglia". Tale struttura permetterebbe al soggetto regionale di autonomizzare i propri proventi e la relativa spesa.

255



Candidato alla Presidenza del Comitato Regionale "Puglia"

Avv. Raffaele Pio Di Sabato

L'area emergenza, con quella di salute, sono il fiore all'occhiello delle dinamiche volontaristiche regionali. La SOR e la rete delle SOL sono un meccanismo rodato funzionante e perfetto. Men che mai sono venute meno alle molteplici attività a cui hanno dovuto far fronte. Gli sbarchi all'ordine del giorno, i DOB, la ricerca di persone scomparse anche con l'uso del cane, le emergenze climatiche, i terremoti e le alluvioni di tutta l'Italia hanno visto la partecipazione attiva e qualificata dei volontari di Cri Puglia. Si devono assolutamente mantenere le occasioni di formazione annuale quali "Jaco" e "La notte della Taranta", sintesi perfetta fra formazione e servizio attivo. In tale ambito è opportuno continuare a coltivare il rapporto con i Corpi Militari: l'AM, le CP, i VVFF ed i Carabinieri Cacciatori Puglia sono "amici fedeli" e focolai di scambio di informazione-formazione. Particolarmente attenzione deve continuare a porsi all'immigrazione, fenomeno che attanaglia le coste pugliesi ed in particolare quelle salentine. In questo ambito è indispensabile mantenere il CAS di Lecce che sino ad oggi ha dato egregio supporto alle ormai collassate strutture pubbliche. In merito è già stato avviato e deve essere ampliato il protocollo d'intesa con l'Università del Salento nell'ambito del corso "*Governance dei Flussi Migratori*" finalizzato ad un interscambio formativo fra Cri Puglia e polo universitario. Si conta di aprire anche una collaborazione con l'Ateneo, Facoltà di Medicina.

Deve essere favorita la formazione in ambito giuridico umanitario. Tale attività non gode del dovuto entusiasmo all'interno dei Comitati territoriali. Gli istruttori DIU devono essere rivitalizzati e la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario deve ritornare nelle associazioni territoriali quale genesi storica dell'associazione. Sarebbe opportuno istituire un corso istruttivo a cadenza annuale per formare e diffondere il Diu fra i volontari.

I giovani devono essere formati all'associazionismo. L'area di competenza vive ancora del retaggio delle componenti, ormai destituite, desuete e deleterie in un'associazione che ha il principio dell'Unità quale suo fondamento costituzionale. Si nutrono molte speranze affinché il consigliere giovane, scevro da ogni pregiudizio, possa formare i "nuovi giovani" e rinvigorire chi di quell'area ne ha conservato l'eredità.

E' necessario avere uno staff che curi la comunicazione in tutte le sue forme ed aspetti. "Comunicare" non deve limitarsi alla pubblicazione di note stampa. Nell'era dei social, il "linguaggio comunicativo" riveste un'importanza vitale all'interno ed all'esterno della vita associativa. Le attività, i servizi di ogni comitato Territoriale devono essere riportate su una unica piattaforma in modo tale da uniformare la comunicazione e rendere più fruibile la "notizia".

25



Candidato alla Presidenza del Comitato Regionale "Puglia"

Avv. Raffaele Pio Di Sabato

Comunicare deve significare anche arrivare all'esterno dell'associazione, facendosi spazio fra i meandri della rete sociale del terzo settore, mostrando l'identità ed il *quid pluris* che Cri offre al territorio.

Il lavoro programmato può essere svolto e realizzato solo con la collaborazione dei consiglieri, dei delegati, dei Presidenti territoriali e con l'ausilio di ogni singolo volontario di ogni singolo comitato territoriale poiché la Cri è Una e costituita dall'Unità e dal lavoro alacre di ogni suo associato!

Raffaele Pio Di Sabato

Firmato
digitalmente
da DI SABATO
RAFFAELE PIO

Vincenzo Tamburini